

GALÀ AL GRAN CAFFÈ

Il nuovo Pedrocchi tra danze e gourmet si risveglia per i vip

Francesca Senette protagonista come battitrice d'asta
Ospiti ai tavoli politici, avvocati, sportivi e imprenditori

di Felice Paduano

La cena di gala è cominciata sulla terrazza del Caffè Pedrocchi già alle 19.45 con un ricco aperitivo a base di prosciutto, mozzarella di bufala, tonno rosa e arancini siciliani.

Una serata fresca, in uno dei simboli della città, quel Caffè tra i più noti d'Italia e sempre alla ricerca di riscatto. Ora una nuova gestione, con idee di ringiovanimento della clientela rispettando la tradizione, la cultura e la forza di un nome che vuol dire storia della città.

Gli invitati sono arrivati numerosi (circa 200 persone, tavoli completi); sono stati salutati personalmente, uno ad uno, dai nuovi titolari dello storico caffè, ovvero il veneziano di San Donà di Piave **Ermes Fornasier**, che si è laureato in Ingegneria a Padova, accompagnato dalla moglie, e da **Marcello Forti**, sempre accanto ad una splendida **Francesca Senette**, la moglie giornalista volto noto de La7.

Sulla pedana del locale, intanto, la ballerina **Valentina Maor**, si esibisce in una tipica danza giapponese, aspettando il momento della cena.

Tra i primi ad arrivare la pr **Paola Mazzucato** a fianco di **Alessandro Cecchinato**; **Enrico Toffano**, presidente del Petrarca rugby con la moglie **Cristina**; i fratelli **Dubini**, che sono i torrefattori padovani che forniscono il caffè al Pedrocchi. E ancora: **Fabio Gava**, ex assessore regionale, con **Michela Mainardi**; i coniugi **Fabio** e **Carlotta Depietri**, del ristorante veneziano **Do Forni**.

Dopo le 20.15 arrivano l'avvocato **Massimo Munari**, l'eterno scapolo della "Padova bene", con un'amica misteriosa; l'imprenditore **Alessandro Banzato**, delle Acciaierie Venete, con la moglie **Serena**; **Piergiorgio Gabrielli**, ex presidente del Cittadella calcio, con l'affascinante **Eva**; **Renzo Barcè**, ex presidente del Treviso calcio; **Simonetta Schiavon**, ex modella e titolare dell'azienda omonima di biliardi; **Bruno Bianchi**, presidente della fondazione Antonveneta con la moglie **Marisa Boschi**. Ancora si sono visti il candidato di Forza Italia **Nicola Lodi** con la moglie **Caterina**, l'avvocato **Alessandro Dragonetti**, il critico d'arte **Lionello Puppi** e il direttore del "Piccolo di Trieste" **Paolo Possamai**.

La cena è stata accompagnata dalla musica dal vivo di **Sergio Cossu**, ex tastierista dei **Mattia Bazar**. Due attori (**Alessandra Procella** e **Carlo Bertinelli**) hanno recitato per ricordare la vita di Antonio Pedrocchi. Per la cronaca culinaria: sotto alla delizia, rombo al forno, chiusura con i dolci della pasticceria **Racca**.

In tarda serata **Francesca Senette** ha battuto l'asta di otto opere pittoriche, base d'asta 50 euro.



1 La ballerina **Valentina Maor** (1), si esibisce in una tipica danza giapponese, aspettando il momento della cena. Durante la cena, invece, musica e spettacoli di teatro



2 La giornalista **Francesca Senette**, volto noto della televisione, battitrice d'asta d'eccellenza per la serata inaugurale del restaurato Pedrocchi, qui mentre si aggira per i tavoli per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza (foto **Bianchi/Corini**)



3 Tra gli ospiti, il presidente del Petrarca Rugby **Enrico Toffano** (3), **Simonetta Schiavon**, titolare dell'omonima azienda di biliardi (4) e

Massimo Munari (5), sempre sorridente. E poi le coppie: **Carlotta** e **Fabio Depietri** (6), **Paola Mazzucato** e **Alessandro Cecchinato** (7)

E oggi la grande festa con buffet gratuito e tanti spettacoli

Dopo la riapertura informale, avvenuta oltre un mese fa, oggi il nuovo Pedrocchi sarà riconsegnato ufficialmente ai padovani con un evento spettacolare, che comincerà alle diciotto e si concluderà a mezzanotte. È previsto un rinfresco gratuito per tutti i presenti, mentre dentro e fuori lo storico caffè, inaugurato nel 1831, quando il Lombardo-Veneto era ancora governato dagli austriaci, andranno in scena una serie di spettacoli musicali e non, che renderanno magica l'atmosfera circostante. Ci saranno la nuova **Radio Café**, con il dj **Massimo Labraca** alla consolle. Lo spettacolo sarà aperto da quattro ballerine professioniste che metteranno in scena una ricca coreografia di danza contemporanea.

Alle 19.30 spazio agli allievi e ai docenti del Conservatorio di Vicenza, che, guidati dal maestro **Giorgio Fiori**, già primo violoncello per **Bernstein**, **Rostropovic** e **Giulini**, intoneranno l'Inno alla Gioia di **Beethoven**. A seguire flash mob con coinvolgimento del pubblico con la regia di **Andrea Taralla**, uno spettacolo mezzanotte intitolato **Modeldanzando**, l'esibizione del gruppo toscano **Vick Frida** ed infine, dalle 22.30, una performance del coreografo **Etienne**, che reinterpreterà il mito dei funetti di **Diabolik**. Intanto, ieri mattina, nella **Sala Egitizia**, c'è stata la presentazione dell'inaugurazione con **Ivo**

Rossi, **Marta Dalla Vecchia**, **Ermes Fornasier** e **Marcello Forti**, presidente e ad della **F&DE Group**, la società milanese assicurando al Comune, proprietario dell'immobile, ogni anno, il 12,8% del fatturato. «Oggi è un gran giorno per la città», ha detto il sindaco. «Da sempre il Pedrocchi è uno dei monumenti più prestigiosi non solo di Padova, ma di tutta l'Italia. Dal 1831 è il simbolo e il punto di riferimento dei padovani. La nuova gestione ha già iniziato a rilanciarlo ed i primi risultati ottenuti sono già tutti positivi».

Il cambiamento in atto è stato spiegato dal dottor **Forti**. «Stiamo cercando di coniugare al meglio la componente storica del Pedrocchi con un nuovo tocco di modernità. Mi sembra che la realizzazione del nuovo bar-pasticceria, con i dolci firmati da **Racca**, all'interno della **Sala Ottogona** e la rivisitazione della **Sala Verde**, con le nuove opportunità offerte agli studenti, stiano dando già buoni risultati. Sia d'immagine che di nuova clientela. Quando sono entrato per la prima volta in **Sala Verde**, dal lato di **Piazza Cavour**, credetemi, ho avuto la sensazione di trovarmi in una sala d'attesa di una stazione di periferia. Adesso, per fortuna, nell'intero caffè si respira un'aria più accogliente ed elegante rispetto a prima».

(f.pad)